

VERBALE N. 04 /2014  
MACROAREA ASSISTENZA RIABILITATIVA

L'anno duemilaquattordici alle ore 9.30 del giorno 23 Luglio 2014 presso la Struttura della ASL "Salerno", in via F. Ricco, 50 – Nocera Inferiore, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Tavolo tecnico per la macro area dell'Assistenza Riabilitativa per discutere il seguente ordine del giorno "Consuntivo 2013". Sono presenti:

ASSOCIAZIONE	COGNOME	NOME	Presente/Assente
A.N.I.S.A.P.			Assente
A.N.F.F.A.S.	D'ANDREA	DANILA	PRESENTE
A.R.I.S. Campania	PIGNOTTI	VINCENZO	PRESENTE
A.N.P.R.I.C.			Assente
CONFINDUSTRIA	CORIGLIONI	OTTAVIO	Assente
A.S.P.A.T. Campania	SALSANO	ANTONIO	PRESENTE
F.O.A.I.	PIGNOTTI	VINCENZO	DELEGA
A.I.A.S.			Assente
NOVA CAMPANIA	MEMOLI	ANTONIO	PRESENTE
A.S.L. SALERNO	ANSANELLI	MATILDE	PRESENTE
A.S.L. SALERNO	GUIDA	MATTEO	PRESENTE
A.S.L. SALERNO	PAGANO	FEDERICO	PRESENTE

Svolge le funzioni di segretario il sig. Alessandro Di Maio.

**La seduta si apre alle ore 9.30**

Il coordinatore del Tavolo tecnico ricorda ai componenti di parte sindacale che la sottoscrizione del presente verbale è intesa quale attestazione di non essere titolari o amministratori di Strutture ubicate nell'ambito territoriale della ASL Salerno e richiama tutti i componenti al rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy.

I componenti di parte associativa, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere richiamate dagli art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in condizioni di incompatibilità.

Preliminarmente, viene evidenziato che il termine del 30 giugno fissato nella circolare 2576 del 05.06.2014 (allegato 2) è decorso inutilmente senza che sia intervenuto da parte dell'organo Commissariale alcun provvedimento in merito alla ridefinizione delle tariffe ex art. 26 e/o Socio sanitario.

In merito alla questione del consuntivo 2013, Aspat e l'Anffas ritengono di aver correttamente atteso, come da precedenti verbali, le iniziative di questa azienda sanitaria volte alla risoluzione della problematica dell'over budget generatosi per questa macroarea anche e soprattutto a seguito dell'adeguamento rette intervenuto a fine anno. Allo stato si prende atto che dopo sette mesi nessuna proposta o ipotesi risolutiva perviene dalla parte pubblica pur essendo consci che la problematica è strettamente legata alla carenza di risorse regionali e quindi da non imputare a questa azienda sanitaria. Nel contempo l'Anffas e l'Aspat ritengono di non poter soprassedere ulteriormente alla risoluzione della problematica e pertanto chiedono ad horas il pagamento delle mensilità e del saldo non ancora corrisposti per il 2013, ivi comprese le prestazioni rese oltre quelle contrattualizzate in quanto configuratosi inequivocabilmente come specifico fabbisogno territoriale, come dalle 1500 istanze di continuità terapeutica dei pazienti pervenute nel mese di novembre u.s. all'Asl Salerno. Diversamente, con la stessa correttezza finora dimostrata, l'Anffas e l'Aspat dichiarano a questo tavolo tecnico che daranno indicazione ai propri Associati di recuperare le somme dovute per mezzo dei decreti ingiuntivi. Inoltre si reitera la richiesta di anticipare le procedure per le determine dei saldi e delle mensilità ordinarie anche a seguito dei ritardi dei pagamenti che si stanno accumulando in sede SORESA.

La parte pubblica, in considerazione dell'inutile decorso del termine del 30 giugno e, vista la richiesta delle Associazioni di cui sopra, ritiene di dover procedere alla definizione del consuntivo anno 2013 secondo quanto contrattualmente previsto.

ASPAT CAMPANIA  
ARIS  
NOVA CAMPANIA  
ANFFAS

Nello specifico, i Tetti verranno verificati assumendo come legittimi i fatturati ex tariffa DCA 81/2013 a decorrere dal 01.08.2013 e quelli ex tariffa DCA 92/2013 a decorrere dal 01.09.2013; effettuati i dovuti controlli si procederà alla richiesta di apposita Nota credito per la parte di fatturato eccedente il limite di spesa contrattualmente stabilito per ciascuna Struttura.

Con riferimento alla branca della Fisiokinesiterapia, considerato che sono stati registrati dei risparmi da parte di alcune Strutture a fronte di sforamenti registrati da altre Strutture appartenenti alla medesima branca, si è proceduto ad un riparto di tali risparmi in misura proporzionale all'incidenza del fatturato di ciascuna Struttura (entro un limite massimo di incremento pari al 10% rispetto al tetto assegnato) rispetto al fatturato complessivo della branca così come riportato nell'allegato 1 (fatti salvo eventuali errori materiali).

NOVA CAMPANIA, FOAI CAMPANIA e ARIS ribadiscono quanto già espresso nei precedenti tavoli tecnici:

- i tetti di spesa 2013, come determinati e assegnati dall'ASL Salerno, sono stati impugnati presso il TAR Salerno e il giorno 03.07.2014 a seguito dell'udienza di merito il ricorso è stato trattenuto a sentenza; pertanto ogni determinazione dell'ASL su questa tematica è da ritenersi provvisoria e suscettibile di modifica a seguito dei provvedimenti che saranno adottati dal giudice amministrativo; i tetti di spesa sono stati adottati con notevole ritardo (fine ottobre 2013) le prestazioni residenziali e quelle rese agli utenti in età evolutiva non possono essere sospese; tutte le prestazioni sono state rese all'interno delle C.O.M. e con l'impegnativa dell'U.V.B.R. dell'ASL di Salerno; in considerazione del ritardo nessuna prestazione poteva essere interrotta: i centri potevano solo non accettare nuove impegnative; difatti i Centri si sono limitati a trattare esclusivamente pazienti in carico.

Allo stato, fatte salve le eventuali modifiche da adottarsi, le Associazioni NOVA CAMPANIA, FOAI CAMPANIA e ARIS chiedono di utilizzare le risorse economiche non utilizzate per ogni settore da alcune strutture, distribuendole proporzionalmente alle strutture che hanno registrato sforamenti nel medesimo settore;

- ribadiscono la richiesta dell'impiego delle somme non utilizzate ma assegnate integralmente all'ASL Salerno relative alla compartecipazione socio-sanitaria per remunerare tutte le prestazioni erogate nel 2013 nella Macroarea dell'Assistenza riabilitativa e socio-sanitaria: difatti l'ASL Salerno (così come le altre AASSLL della Regione Campania) fruisce al 100% dell'importo contrattualizzato con le strutture socio-sanitarie mentre di fatto remunera solo la quota sanitaria;

Alle ore 12.00 i dottori Matteo Guida e Matilde Ansanelli si allontanano perché impegnati in altra riunione.

La parte pubblica si impegna a verificare presso il proprio Servizio Economico finanziario quanto lamentato dalle Associazioni.

In merito alle gravi difficoltà che la delibera n. 447 del 29 aprile 2014 sta causando ai pazienti e quindi alle strutture sociosanitarie, Anffas e l'Aspat rappresentano che persistono le criticità, ripetutamente segnalate, relative all'accesso delle persone con disabilità ai servizi sociosanitari integrati residenziali e semiresidenziali sia per il funzionamento di alcune UVI – vedi UVI del DS 60, Ambito Territoriale S01 che a distanza di mesi dalla valutazione non ha ancora rilasciato l'autorizzazione al prosieguo del trattamento di alcuni assistiti – sia per la Deliberazione del Direttore Generale N.ro 447 del 29/04/2014 che ha ulteriormente e inutilmente burocratizzato le procedure di accesso laddove la normativa regionale era chiara e meno farraginoso.

- Nella comunicazione Anffas n. 224 del 29 maggio 2014, peraltro già allegata al verbale del Tavolo tecnico del 6 giugno u.s., si ponevano dubbi sulla legittimità del nulla osta collegato alla verifica dei tetti di struttura da parte del Direttore sanitario del distretto. Alla luce di tale Deliberazione si apprende che il nulla osta, a prescindere dalla valutazione dell'UVI, comunque non sarà rilasciato per periodi di trattamento superiori ai sei mesi – vedi comunicazione del Direttore sanitario del Distretto sanitario n. 66 prot. n. 6921 del 15 maggio 2014 che chiaramente depone per un atteggiamento cautelativo che niente ha a che fare con la valutazione del bisogno dell'assistito.
- Quindi da una parte un Direttore sanitario di Distretto che nell'osservare la disposizione della Delibera di fatto rallenta e condiziona l'accesso ai servizi sociosanitari, dall'altra un responsabile UVI che incurante della Delibera non rilascia le autorizzazioni nei tempi previsti impedendo la continuità del trattamento in corso. Risultato: assistiti penalizzati.
- Si ricorda peraltro che sarebbe stato opportuno valutare il contenuto della Deliberazione N.ro 447/2014 con il Tavolo tecnico dell'Area Socio sanitaria concesso dal Direttore Generale nella riunione del 28 febbraio 2013. Tavolo tecnico che si è riunito il 19 marzo e il 18 aprile 2013 ed è tuttora in attesa di riconvocazione.
- L'Anffas e l'Aspat quindi chiedono di rivedere la Deliberazione relativamente alle Funzioni delegate e di verificare se sono stati superati le discrepanze tra i diversi modelli organizzativi e criteri valutativi da parte delle UVI e di eliminare tutte le situazioni ostative per un immediato inserimento degli utenti abbinati di prestazioni sociosanitarie.

La parte pubblica, in riferimento alle problematiche scaturite dall'adozione della delibera 447 di cui sopra, informa il Tavolo tecnico che a breve verrà istituito un tavolo tecnico con il compito di analizzare ed eventualmente proporre modifiche e/o integrazioni alle procedure di accesso

ASL Salerno  
NOVA CAMPANIA  
ANFFAS  
FOAI CAMPANIA  
ARIS

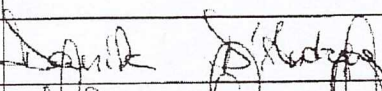
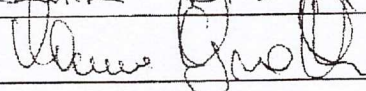
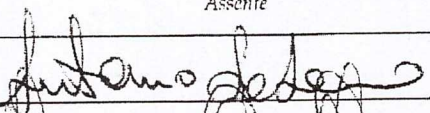
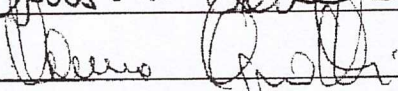
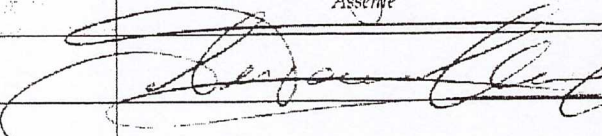
Le Associazioni tutte rimarcano, come già precisato nei precedenti tavoli tecnici, che lo sfioramento registrato nell'anno 2013 equivale alla cronica sottostima del fabbisogno storicamente espresso dall'ASL Salerno e chiedono con estrema urgenza un intervento in sede regionale per l'adeguamento delle risorse economiche rispetto al reale fabbisogno. Le Associazioni denunciano, inoltre, che sull'intero territorio dell'ASL Salerno si registrano lunghe file di attesa nell'erogazione delle prestazioni di riabilitazione estensiva, soprattutto con riferimento alla fascia in età evolutiva. A tal fine le Associazioni chiedono al coordinatore del Tavolo di verificare quanto affermato per il tramite dei responsabili delle U.O.A.R. territoriali al fine di richiedere alla Struttura Commissariale i fondi necessari a coprire il fabbisogno sopra evidenziato.

La parte pubblica, in riferimento a quest'ultimo punto, si impegna ad effettuare una attenta analisi delle prestazioni consuntivate nell'ultimo triennio, al fine di poter adeguatamente documentare alla Struttura Commissariale il reale fabbisogno espresso dal territorio dell'ASL Salerno con riferimento alla macroarea dell'Assistenza riabilitativa e socio-sanitaria.

La riunione si conclude alle ore 14.00

Nocera Inferiore, lì 23 luglio 2014.

Letto, approvato e sottoscritto

ASSOCIAZIONE	COGNOME	NOME	FIRMA
A.N.I.S.A.P.			Assente
A.N.F.F.A.S.	D'ANDREA	DANILO	
A.R.I.S. Campania	PIGNOTTI	VINCENZO	
A.N.P.R.I.C.			Assente
CONFINDUSTRIA	CORIGLIONI	OTTAVIO	Assente
A.S.P.A.T. Campania	SALSANO	ANTONIO	
F.O.A.I.	PIGNOTTI	VINCENZO	
A.I.A.S.			Assente
NOVA CAMPANIA	MEMOLI	ANTONIO	
A.S.L. SALERNO	ANSANELLI	MATILDE	
A.S.L. SALERNO	GUIDA	MATTEO	
A.S.L. SALERNO	PAGANO	FEDERICO	